



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 323 - II° Domenica di Pasqua

24 Aprile 2022



“Pace a voi! Come
il Padre ha mandato me,
anche io mando voi”

LA MISERICORDIA E' LA FIRMA DI DIO

I discepoli hanno paura. Nonostante l'annuncio delle donne, si blindano nel loro nascondiglio. Il rimorso, per aver abbandonato il maestro nel momento della prova, non gli dà pace. Nei loro cuori c'è un intreccio di emozioni e di pensieri: da una parte, non possono credere che tutto sia finito con la crocifissione del maestro, infatti le donne hanno detto di averlo visto vivo e vegeto; dall'altra parte, sentono il loro fallimento per essere scappati e averlo lasciato solo. Giovanni appunta che i discepoli stavano con le porte chiuse, ma sembra proprio che non si stia riferendo solo alle porte dell'abitazione, ma anche a quelle del cuore. Sono chiusi nelle loro paure, nelle loro mille domande; stanno facendo i conti con i loro sogni di gloria infranti e la loro autostima sprofondata sotto terra. E in tutto questo garbuglio, il Signore si fa presente. Bellissimo. Stupendo. La sua prima parola è "pace". Il Signore non critica, non gira il coltello nella piaga, non umilia i suoi amici, ma annuncia la pace e dona lo Spirito per la remissione dei peccati. Proprio a loro, discepoli sconquassati dalla propria miseria e nascosti per la paura, il Signore affida la missione di perdonare i peccati! Proprio a loro, che hanno sperimentato la fragilità della volontà umana, il Signore affida il compito di farsi carico dell'umanità ferita. Non guarderanno nessuno dall'alto in basso, non punteranno il dito contro i fratelli, non giocheranno a fare i primi della classe... Loro, che hanno sperimentato sulla pelle la potenza e la bellezza del perdono, saranno strumenti affidabili e docili della misericordia del Padre in tutti gli angoli del mondo. Tommaso intanto non era lì con gli altri discepoli e, di ritorno a casa, riceve l'annuncio della visita del Risorto. Anche lui - giustamente - vuole vedere il Signore; ma ecco la beatitudine finale, "beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!". È per ciascuno di noi! Per noi, che solleviamo lo sguardo al cielo con fiducia pur senza avere visto.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 26	9.00 PRALORMO	Spinelli Mattia - Rovero Anna e Marco - Patrone Annamaria
MERCOLEDÌ 27	9.00 VALFENERA	Spinelli Mattia
GIOVEDÌ 28	9.00 PRALORMO	Spinelli Mattia - Donato e def.ti Gallo - Suor Bianca e Suor Scolastica
VENERDÌ 29	9.00 VALFENERA	Spinelli Mattia
SABATO 30	16.00 VALFENERA	Suor Onorina Lanfranco - Longino Maria - Spinelli Mattia
	17.00 PRALORMO	Gariglio Rita ed Anna - Brusamolin Antonio e Rambaldo Antonio Novo Alberto e Giovanni Battista - Giorgiani Maria e fam. Perlo Villata Maria - Anniu Chiara Maria - In onore al Sacro Cuore di Gesù Ringraziamento fam. Lisa
DOMENICA 1 <i>III° Domenica di PASQUA</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Burzio Gepin e Stuerdo Carolina - Dassano Giacomo, Mattia e Rita Fam. Nota e Tallone - Gregorio Celestino - Nota Rita Ogolino Maria e Avatanio Giuliano
	9.30 CELLARENGO	Molino Casetta Caterina - Rolla Emilio e Fam. Bruschi Lanfranco Antonietta
	9.30 VILLATA	Cerchio Andrea - Molino Luigi - Quarona Amalia
	10.45 VALFENERA	<i>Per tutti i benefattori vivi e defunti - Ariano Matteo (xxx)</i>
	11.00 PRALORMO	<i>Per tutti i benefattori vivi e defunti</i>

AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Continua in questo secondo anno la scoperta di santi meno conosciuti, ma non per questo meno luminosi nel regno dei cieli.

Mercoledì 27: **Santa Zita**



Nacque da una famiglia molto umile. A 12 anni dovette andare come domestica presso la nobile casa dei Fatinelli, a Lucca. La sua gentilezza d'animo finì per conquistare l'affetto della famiglia che le affidò la direzione della casa. Ne approfittò per aiutare le persone più povere e bisognose mettendo da parte quanto riusciva a risparmiare.

IL TESORO PREZIOSO

Ultimo incontro sulla Parola di Dio



Mercoledì 27 Aprile alle ore 21 nel salone della Parrocchia di Pralormo si terrà l'ultimo incontro di questo anno pastorale sulla Parola di Dio. Chiuderemo con il tema del "Servire" che è stato uno dei più grandi insegnamenti della vita di Gesù, ma che affonda le sue radici già nei testi dell'Antico Testamento. Vi aspettiamo!

Mercoledì 27 Aprile alle ore 21 nel salone della Parrocchia di Pralormo si terrà l'ultimo incontro di questo anno pastorale

sulla Parola di Dio. Chiuderemo con il tema del "Servire" che è stato uno dei più grandi insegnamenti della vita di Gesù, ma che affonda le sue radici già nei testi dell'Antico Testamento. Vi aspettiamo!

Celebrazioni del
150° anniversario
della nascita di
Suor Onorina Lanfranco

Missionaria FMA - Pioniera dei giardini d'infanzia in Colombia

Valfenera 30 aprile 1872
Sabato 30 aprile 2022

Ore 16 - S. Messa in memoria di suor Onorina celebrata dal parroco Don Igor Sciolla nella Chiesa di S. Bartolomeo e S. Giovanni Battista, dove ha ricevuto il battesimo
La celebrazione viene trasmessa in diretta streaming sul canale Youtube "Chiesa Valfenera"

Ore 17 - Posa e benedizione della lapide sulla casa natale in Largo conte Quirico, con interventi di:
- Paolo Lanfranco, Un modello di impegno civile per la Comunità
- Suor Paola Cuccioli FMA, Profilo biografico di suor Onorina Lanfranco
- Romana Nizza - Andrea Lanfranco, Suor Onorina nel ricordo dei nipoti

IL MONDO È IN GUERRA, MA DIO NON SMETTE DI SALVARLO

Intervista con Papa Francesco del venerdì santo



"Il mondo è in guerra! La Siria, lo Yemen...Poi, pensa ai Rohingya, cacciati via, senza patria. Dappertutto c'è guerra. Il genocidio del Ruanda 25 anni fa... Perché il mondo ha scelto, è duro dirlo, ma ha scelto lo schema di Caino. E la guerra è mettere in atto il 'cainismo', cioè uccidere il fratello". Lo ha affermato il Papa in un'intervista. Incalzato da domande sulla guerra, il Papa ha detto che noi viviamo con questo schema demoniaco che dice "di uccidersi l'un l'altro per voglia di potere, per voglia di sicurezza, per voglia di tante cose. Ma io penso alle guerre nascoste, che nessuno vede, che sono lontane da noi. Tante. Perché? Per sfruttare? Noi abbiamo dimenticato il linguaggio della pace: l'abbiamo dimenticato. Si parla di pace. Le Nazioni Unite hanno fatto di tutto, ma non hanno avuto successo". "Io li capisco i governanti che comprano le armi, li capisco ma non li giustifico. Se fosse uno schema di pace, questo non sarebbe necessario. Quando noi siamo davanti a una persona, dobbiamo pensare a che cosa parlo di questa persona: alla parte brutta o alla parte nascosta, più buona. Tutti noi abbiamo qualcosa di buono, tutti! È proprio il sigillo di Dio in noi. Mai dobbiamo dare per finita una vita, no... Darla finita nel male, dire: 'Questo è un condannato'. Perché ognuno di noi ha dentro la possibilità di fare ciò che fanno questi, che distruggono gente, che sfruttano gente. Perché il peccato è una possibilità della nostra debolezza e anche della nostra superbia". Lorena Bianchetti sottolinea che "il Venerdì Santo è un po' il giorno della solitudine". E la solitudine, ricorda, "fa inevitabilmente pensare a quello che ognuno di noi ha provato nel periodo più acuto della pandemia". E anche al momento straordinario di preghiera del 27 marzo del 2020 sul sagrato della Basilica di San Pietro presieduto dal Papa. "Io non sapevo - afferma il Pontefice - che la piazza sarebbe stata vuota". "È stato un messaggio del Signore per capire bene la solitudine". Sono tante le solitudini. Si è mai sentito solo - ha chiesto l'intervistatrice - nel portare avanti il suo ministero? "No. Dio è stato buono con me. Sempre, se c'è una cosa brutta, mette qualcuno che mi aiuti! Si fa presente. È stato molto generoso. Forse perché Lui sa che io da solo non ce la faccio". L'intervista completa la trovate su RaiPlay.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: **www.venitevedrete.it**